

FONDAZIONE VILLA CARPANEDA ONLUS

Via Castello, 13

46040 – RODIGO

Codice fiscale 80001830209 – P. Iva 01252010200

* * * * *

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE
ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 E
ALL'ART. 15 DELLO STATUTO

* * * * *

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Villa Carpaneda Onlus"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Al contempo mi sono attenuto alle vigenti previsioni dell'art. 15 dello statuto della fondazione ribadite all'art. 4 del regolamento amministrativo. La Fondazione "Villa Carpaneda Onlus" non ha adeguato lo statuto con le modifiche necessarie per l'ingresso nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). La normativa, civilistica e fiscale, è ancora in divenire e l'eventuale domanda di iscrizione deve essere presentata entro il termine del 31 marzo del periodo di imposta successivo all'autorizzazione europea pena **l'obbligo di devolvere il proprio patrimonio**, nei limiti dell'incremento verificatosi dal momento di iscrizione all'Anagrafe unica.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto alla vostra approvazione il bilancio d'esercizio della Fondazione "Villa Carpaneda Onlus" al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 2.929. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistono in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Il disposto dell'art. 15 dello Statuto, pur nell'assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha comportato per l'organo di controllo lo svolgimento dell'attività sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente e senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in via principale di diverse attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore, come delineate nell'art. 2 dello statuto e di seguito di seguito riportate a titolo esemplificativo:
 - a) Promuovere la salute, il benessere, l'autonomia personale e sociale, la qualità della vita delle persone anziane, disabili, minori, in particolare se in condizioni di svantaggio, attraverso interventi sanitario-assistenziali e riabilitativi, in regime residenziale, non residenziale, ambulatoriale, secondo logiche di appropriatezza, di personalizzazione, di prevenzione, cura e assistenza, per garantire buone condizioni di salute e di qualità della vita;
 - b) Promuovere o realizzare servizi di carattere innovativo o sperimentale legati al divenire delle condizioni sociali e socio-sanitarie del territorio; valorizzare l'opera del volontariato nelle forme più consone alle finalità proprie;
 - c) Promuovere e attuare, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 forme di collaborazione pubblico-privato volte a dare concreta e piena attuazione al principio di sussidiarietà e a valorizzare la piena espressione delle capacità progettuali dei privati, specie con particolare riferimento al ricorso a forme di affidamento di servizi a soggetti del terzo settore, nel rispetto delle linee guida regionali per l'attivazione delle forme di collaborazione, inclusa la sperimentazione di nuovi modelli gestionali e di unità di offerta innovativa dal punto di vista finanziario, gestionale o tecnologico, fondate sul partenariato pubblico-privato;
 - d) Svolgere ogni ulteriore attività non lucrativa di utilità sociale che sia connessa o inerente alla finalità di solidarietà sociale, nel settore dell'assistenza sociale, sociosanitaria e sanitaria.

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato, quando invitato, alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

2.1 A mio giudizio il bilancio d'esercizio 2021 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; è stato redatto con sufficiente chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	30	52	-22
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	14.828.130	15.285.687	-457.557
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	521.669	516.863	4.806
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.349.829	15.802.602	-452.773
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
CREDITI (Att. circ.)	4.551.836	5.090.290	-538.454
DISPONIBILITA' LIQUIDE	789.981	634.375	155.606
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.341.817	5.724.665	-382.848
RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.967	640	3.327
TOTALE S.P. ATTIVO	20.695.613	21.527.907	-832.294

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	6.463.966	6.461.037	2.929
FONDI PER RISCHI E ONERI	532.000	510.000	22.000
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	1.873	- 1.873
DEBITI	5.173.946	5.716.930	-542.984
RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.525.701	8.838.067	-312.366
TOTALE S. P. PASSIVO	20.695.613	21.527.907	-832.294

Il conto economico evidenzia un avanzo di esercizio di € 2.929 e presenta in sintesi i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020	Differenza
<i>VALORE DELLA PRODUZIONE</i>	646.487	757.456	-110.969
Costi per materie prime	50	388	-338
Costi per servizi	61.414	51.358	10.056
Godimento beni di terzi			
Costi per il personale	2.251	2.199	52
Ammortamenti e svalutazioni	459.233	460.013	-779
Accantonamenti	89.638	200.000	-110.362
Altri costi	18.622	13.292	5.329
<i>COSTI DELLA PRODUZIONE</i>	631.208	727.250	-96.042
<i>DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.</i>	15.279	30.206	-14.927
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.617	1.743	2.874
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE</i>	19.896	31.949	-12.053
Imposte	16.967	25.229	-8.262
Utile (perdita) dell'esercizio	2.929	6.720	-3.791

2.2 Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'azienda e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

2.3. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione incluse le disposizioni di legge in materia di ONLUS e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare per il perseguimento del suo fine istituzionale come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

2.4 Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Fondazione, con il bilancio d'esercizio della Fondazione Villa Carpaneda Onlus al 31 dicembre 2021. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2021.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo di € 2.929 che si propone ad incremento della riserva utili esercizi precedenti.

Rodigo, 10 Giugno 2022

L'organo di controllo

Dr. Stefano Spallanzani

